



# VADEMECUM SUL PIANO DI EMERGENZA A SCUOLA

*Informazione relativa alla tutela della salute e della  
sicurezza sul lavoro prevista dal D. Lgs. 81/08*

Anno 2024-25

Questo vademecum intende essere un ausilio per focalizzare l'attenzione in maniera sintetica, chiara e operativa su aspetti salienti della sicurezza a scuola.

I Docenti, dovranno :

**informare la classe e seguire le indicazioni** riportate in questo opuscolo.



## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ogni lavoratore è tenuto a prendere visione del piano di emergenza della scuola e a conoscere gli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso i cui nominativi sono riportati anche nell'ultima pagina di questo fascicolo

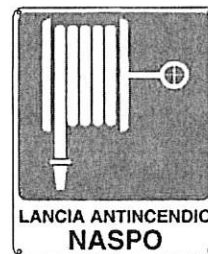
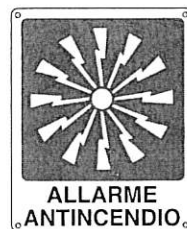
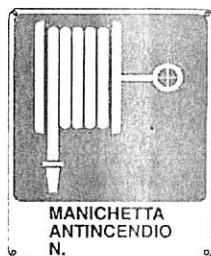
Il piano di emergenza permette di evitare o ridurre i rischi connessi a eventi eccezionali. Nella nostra scuola sono state considerate le emergenze dovute a:

- incendio
- nube tossica
- terremoto
- infortunio o malattia

Una volta che accade un incidente, la riduzione dei danni si può conseguire mediante:

- la chiamata tempestiva di aiuto
- il primo soccorso

## SEGNALETICA DI EMERGENZA



## SEGNALI DI SICUREZZA





## 1. EMERGENZA INCENDIO

### Rilevazione di un incendio

Chi rileva o **viene a conoscenza** di un qualsiasi principio di incendio deve:

1. avvertire immediatamente il personale addetto all'emergenza i cui nomi sono riportati nel piano di emergenza;

### Evacuazione - Norme generali

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico bisogna seguire le indicazioni:

1. abbandonate il posto di lavoro evitando di portare con voi oggetti ingombranti (ombrelli, borse, libri, ecc.);
2. chiudete la porta se il locale è sgombrato;
3. dirigetevi verso l'uscita seguendo le indicazioni dei cartelli;
4. non usate gli ascensori (se non appositamente abilitati all'uso in emergenza);
5. non scendere le scale di corsa;
6. non accalcatevi nei posti di transito;
7. assumere un comportamento ragionevole; evitare, per quanto possibile le
8. manifestazioni di panico che provocano, per contagio, stati irrazionali ed eccessivi
9. allarmismo;
10. In caso di incendio diffuso con corridoi invasi completamente dal fumo, non uscire dalla stanza e non aprire le finestre se non per segnalare la presenza.

### Evacuazione - Norme per il personale insegnante

1. l'insegnante presente in aula raccoglie l'apposito fascicolo con l'elenco degli alunni e si avvia verso l'uscita della classe coordinando le fasi dell'evacuazione;
2. l'insegnante accompagnerà ogni classe verso il punto di raccolta esterno prestatosi seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunto tale punto, se il percorso stabilito è ostruito il personale addetto indicherà il percorso alternativo.
3. l'insegnante:
  - o provvederà a fare l'appello dei propri studenti,
  - o compilerà l'apposito modulo specificando il luogo dove sono gli eventuali feriti e se sono assistiti dai soccorritori,
  - o consegnerà il modulo al responsabile del punto di raccolta.

### Evacuazione - Norme per gli insegnanti di sostegno

- o Se il numero di disabili e/o il loro stato non è gestibile da una sola persona, attendere ed eventualmente sollecitare l'aiuto;
- o stabilire un contatto diretto con il disabile prendendolo per mano
- o manovrare la carrozzina avviandosi, se a piano terra, verso il punto di raccolta oppure allo "spazio calmo" se ci si trova al primo o al secondo piano;
- o evitare di intralciare le vie di fuga e, se previsto e già collaudato durante le prove, percorrere gli appositi percorsi.



### Evacuazione – Norme per gli studenti

- Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe o dal laboratorio, seguendo il docente, senza correre controllando che qualcuno lo segua appresso, così farà il secondo e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta;
- tutta la classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito per il locale in cui si trova;
- evitare di prendere iniziative diverse da quelle del piano di evacuazione;
- qualora l'evacuazione scattasse in un momento in cui qualche studente è fuori dall'aula, questi raggiungerà autonomamente il punto di raccolta.

## 2. EMERGENZA PER NUBE TOSSICA

### Comportamento in caso di nube tossica

L'ordine del dirigente di attuare il confinamento sarà comunicato a voce, aula per aula, oppure proverrà dal sistema di allarme esterno alla scuola qualora esista. Alla comunicazione dell'ordine, tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- ⌘ l'insegnante presente in aula chiuderà tutte le porte e le finestre;
- ⌘ se alcuni infissi (porte o finestre) presentano rotture o fessure rilevanti si procederà a tapparle con materiali presenti nell'aula (indumenti, ecc.),
- ⌘ l'insegnante continuerà le normali attività didattiche o in altre che aiutino a sdrammatizzare la situazione, soprattutto quando è scaduto l'orario d'uscita,
- ⌘ l'insegnante vieta agli alunni di comunicare con i telefoni portatili e, se sono gli alunni ad essere chiamati, interviene nella comunicazione per spiegare la situazione ai genitori e invitarli a non recarsi a scuola,
- ⌘ i disabili continueranno nelle loro attività senza uscire dai locali,
- ⌘ l'allarme si intende revocato quando arriva una comunicazione dal dirigente o dal sistema di allarme esterno
- ⌘ il personale ATA potrà stazionare in corridoio solo se questo non ha aperture verso l'esterno, in caso contrario si rifugerà in una stanza possibilmente dotata di telefono o che si trova in prossimità del telefono

## 3. EMERGENZA TERREMOTO

### Comportamento nell'avvertire la prima scossa

Appena si avverte la scossa di terremoto, rifugiarsi sotto i banchi, o sotto i tavoli. Se non sono presenti banchi o tavoli rifugiarsi sotto gli stipiti delle porte o altre strutture portanti.

### Comportamento dopo la prima scossa

#### *In generale*

- Non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas;
- non spostare le persone traumatizzate, a meno che non sia in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.)

#### *Se possibile la fuga*

- Dopo la fine della prima scossa (1-2 min.) e prima della probabile seconda (5-6 min.) allontanarsi dall'edificio senza attendere la dichiarazione di evacuazione a causa del



possibile collasso delle strutture di emergenza;

- aprire le porte e muoversi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale e i pianerottoli prima di avventurarsi sopra;
- spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale, queste aree sono quelle strutturalmente più robuste

*Se non è possibile la fuga*

- Rifugiarsi sotto un tavolo, scegliendo quello che appare più robusto e cercando di addossarlo alle pareti perimetrali per evitare il rischio di sprofondamento del pavimento (può andar bene anche un sottoscala o nel vano di una porta che si apre in un muro maestro):

- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti, apparati elettrici e stare attenti alla caduta di oggetti.

#### 4. CADUTA DI AEROMOBILE

##### Comportamento nel caso l'evento interessi le aree esterne

- Non abbandonare il proprio posto e non affacciarsi alle finestre per curiosare.
- Spostarsi dalle porzioni del locale prospicienti le porte e le finestre esterne, raggruppandosi in zone dello stesso più sicure.
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi e urla.
- Rincuorare e assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione.
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli Addetti alla Gestione dell'Emergenza.

#### 5. PRONTO SOCCORSO

##### Caso di infortunio grave o malattia acuta

Cosa fare

1. Avvisare l'addetto al primo soccorso (v. piano di emergenza). Questi valuterà la situazione e prenderà i successivi provvedimenti.
2. Se l'addetto al primo soccorso non è reperibile avvertire immediatamente il pronto intervento con il numero telefonico 118. Nella chiamata specificare:
  - l'indirizzo della sede della scuola e il numero di telefono;
  - il tipo di emergenza in corso;
  - le persone coinvolte/feriti;
  - i locali coinvolti;
  - lo stadio dell'evento (iniziale, fase di sviluppo, stabile);
  - altre informazioni qualora siano richieste.

Cosa non fare

- Spostare l'infortunato;
- somministrare medicinali.



### Caso di piccole ferite o escoriazioni superficiali

Cosa fare

2. Avvisare l'addetto al primo soccorso (v. ultima pagina);
3. se l'addetto al pronto soccorso non è reperibile e se si è capaci:
  - effettuare un'accurata pulizia della ferita con un tampone di garza sterile
  - imbevuto di idopovidone (tintura di iodio) o altro disinfettante;
  - fasciare con garza sterile o cerotto medico.

Cosa non fare

- Somministrare medicinali

## 6. RISCHIO MINACCIA ARMATA – PRESENZA DI UN FOLLE

### Rischio minaccia armata – presenza di un folle

***Si prevede la "NON EVACUAZIONE", almeno per il personale direttamente esposto alla minaccia.***

- Se la minaccia è all'esterno dei locali di lavoro, non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte o all'esterno per curiosare;
- Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro, il Preposto all'evacuazione ed all'emergenza gli addetti alla gestione dell'emergenza valuteranno l'opportunità di attivare l'evacuazione del personale non direttamente esposto alla minaccia.
- Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro e direttamente rivolta al personale restare ciascuno al proprio posto con la testa china.
- Non accalcarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica.
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore / o folle.
- Mantenere la calma e il controllo delle proprie azioni per eventuali offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle.
- Qualsiasi azione e / o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire come una fuga o una reazione di difesa).

Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra e attendere ulteriori istruzioni dal personale addetto